

# UniNettuno, aumentano gli iscritti

**LANCIANO**

**LANCIANO** Straordinario scatto in avanti in tre anni dell'Università UniNettuno di Roma, potente polo di studi telematici internazionale, giunta a Lanciano nel 2017 con convenzione tra Consorzio Universitario Lanciano, Its-Sistema Meccanica, Comune e banca Bper. Gli iscritti sono passati da 100 unità del 2019 ai 160 del 2020 con Lanciano che si piazza al terzo posto in Italia tra le università telematiche. Nella sede di Palazzo degli Studi si può contare su sei facoltà e 31 corsi universitari attivi. Al primo posto di scelta c'è quella di Ingegneria con studenti provenienti da sei regioni: Abruzzo, Marche, Molise, Puglia, Campania e Calabria. Gli appelli d'esame sono 8 ma quello di

marzo salta per il coronavirus. La nuova programmazione è stata illustrata da Gianni Orecchioni, presidente del Consorzio universitario, presenti il sindaco Mario Pupillo e per Bper il direttore generale per Abruzzo e Molise Giuseppe Marco Litta e il dirigente Mario D'Ovidio. «Scom-



**Gianni Orecchioni**

messa vinta sull'offerta formativa - premette Orecchioni -. Ora dobbiamo passare a nuovi investimenti in questa sede. Nel 2021 pensiamo di offrire anche dei Master con corsi territoriali coinvolgendo imprese, Regione ed Enti». «Sulla formazione - aggiunge il sindaco Mario Pupillo - abbiamo fatto un salto di qualità. Perseguiamo l'obiettivo di una città dei servizi». Per Litta «l'università è un motore per il territorio che offre grande crescita culturale per completarsi e attingere nel mondo del sapere per poi raggiungere il saper fare». Le facoltà di UniNettuno a Lanciano sono Beni Culturali, Economia, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze della Comunicazione e Ingegneria.

**W.B.**